

Progetto "Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli"
CUP: I61B24000220001 - Programma Operativo Complementare al PON SPAO FSE 2014-2020
Provvedimento di sospensione cautelare in autotutela delle attività progettuali e dei procedimenti istruttori in corso

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 21-quater, recante disposizioni in materia di sospensione dell'efficacia, ovvero dell'esecuzione del provvedimento amministrativo per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 20 maggio 2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli, finalizzato all'individuazione di percorsi di politica attiva del lavoro in favore di disoccupati e inoccupati di lunga durata residenti nella Città Metropolitana di Napoli;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 301 del 30 agosto 2024 di approvazione del progetto "Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli" (DILD Napoli);
- l'Avviso pubblicato da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. in data 19 dicembre 2024, CUP I61B24000220001, finanziato a valere sul Programma Operativo Complementare al PON SPAO FSE 2014-2020, nonché il provvedimento di modifica dell'Avviso del 24 aprile 2026 e il successivo provvedimento di rimodulazione e modifica del 22 giugno 2026, adottati in attuazione delle rimodulazioni approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di consentire l'estensione delle misure al maggior numero possibile di destinatari in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
- l'articolo 26 dell'Avviso, che attribuisce a Sviluppo Lavoro Italia il potere di effettuare controlli in qualunque momento, anche in itinere, richiedere integrazioni documentali, sospendere immediatamente l'erogazione del contributo in presenza di possibili alterazioni documentali o mendacia delle dichiarazioni e denunciare i fatti alle competenti Autorità;
- l'articolo 27 dell'Avviso ("Clausola di salvaguardia"), che prevede espressamente che l'Avviso possa subire modifiche nel corso della sua vigenza e possa essere revocato da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione;
- la relazione del 23 giugno 2026 del Responsabile Unico del Procedimento in merito alle verifiche sulla documentazione ricevuta dal Soggetto promotore;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro del 24 giugno 2026, recante le valutazioni dell'Amministrazione titolare delle risorse del Programma Operativo Complementare al PON SPAO FSE 2014-2020;
- la richiesta con la quale la Società, sentito il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha investito l'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Considerato:

- che, nell'ambito delle verifiche sulla documentazione trasmessa sono emerse gravi, diffuse e sistematiche irregolarità e difformità, quali: la genuinità e integrità degli atti trasmessi dal Soggetto promotore ai fini del nulla osta; la dichiarazione di dati non veritieri relativi alla consistenza occupazionale presso le diverse sedi di tirocinio dei soggetti ospitanti; l'incoerenza nei PFI e negli Unilav sull'identità del soggetto ospitante; il superamento dei limiti numerici di

assegnazione dei tirocinanti ai tutor del soggetto ospitante e del soggetto promotore previsti dalla disciplina regionale applicabile; la contemporanea assegnazione di tutor del soggetto ospitante a percorsi svolti presso sedi differenti, nonché ulteriori profili di disallineamento tra le sedi dichiarate nella documentazione progettuale e quelle risultanti dagli atti acquisiti;

- le indicazioni formulate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella nota del 24 giugno 2026, in qualità di Amministrazione titolare delle risorse finanziarie a valere sul Programma Operativo Complementare al PON SPAO FSE 2014-2020, con le quali è stata rappresentata la non disponibilità delle risorse a fronte di attività avviate in difformità dalle procedure previste.

Ritenuto che:

- la prosecuzione delle attività progettuali, alla luce delle irregolarità emerse, delle indicazioni ricevute dall'Ente Vigilante e nelle more delle determinazioni dell'Autorità di Gestione in ordine alla eventuale revoca del finanziamento, determinerebbe l'aggravamento del danno amministrativo, finanziario e contabile sulle risorse pubbliche affidate in gestione a Sviluppo Lavoro Italia;
- ricorrono, pertanto, ragioni di interesse pubblico di salvaguardia delle risorse pubbliche idonee a giustificare l'adozione di una misura cautelare di sospensione in autotutela, fino agli esiti delle attività di verifica in corso e delle determinazioni dell'Autorità di Gestione del Fondo.

DISPONE

1. di sospendere, in autotutela e con effetto immediato, l'attuazione del Progetto «Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli» (DILD Napoli), disciplinato dall'Avviso pubblicato in data 19 dicembre 2024 e successive modifiche e integrazioni;
2. di stabilire che, per tutta la durata della sospensione, non potranno essere attivati nuovi percorsi di tirocinio né rilasciati ulteriori nulla osta;
3. di interrompere, con effetto immediato, i percorsi di tirocinio già avviati nell'ambito del Progetto, invitando il soggetto Promotore e i soggetti Ospitanti ad attuare tutti i necessari adempimenti;
4. la sospensione di ogni erogazione e pagamento a valere sulle risorse del Progetto;
5. all'esito delle determinazioni dell'Autorità di Gestione, di riservarsi ogni conseguente azione.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. La pubblicazione assolve, ad ogni effetto di legge, agli obblighi di comunicazione e conoscibilità nei confronti di tutti i soggetti interessati e coinvolti nell'attuazione del Progetto, ivi compresi il Soggetto promotore, i soggetti ospitanti, i tutor e i tirocinanti.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Avv. Paola Nicastro